

Archivio Teologico Torinese

Anno 28 – 2022.1

Sommario (ITA)

Summary (ENG)

La «buona politica» in *Fratelli tutti*

Giannino Piana

Sommario

L'enciclica *Fratelli tutti* affronta la questione sociale, ponendo l'accento sulla «fraternità universale» e sull'«amicizia sociale». Ma l'asse portante attorno a cui ruota l'intera riflessione è quello della «politica», alla quale è dedicato direttamente un importante capitolo, il quinto, ma che è in realtà trasversalmente presente lungo tutto l'arco del documento.

Ad essa si riferisce il presente saggio, che mette in evidenza le ragioni della crisi che la politica sta attraversando (§ 1), per dare in seguito conto dei connotati che deve assumere se intende qualificarsi come «buona (o migliore) politica» (§ 2) e indicare, infine, alcune prospettive di impegno che meritano la priorità (§ 3).

Summary – The «good politics» in *Brothers All*

The encyclical Brothers All addresses the social question, placing the emphasis on «universal fraternity» and «social friendship». But the backbone around which the entire reflection revolves is that of «politics», to which an important chapter is directly dedicated, the fifth, but which is actually transversally present throughout the document. This essay refers to this last issue: it highlights the reasons for the crisis that politics is going through (§ 1), to later give an account of the connotations it must assume if it intends to qualify as «good (or better) politics» (§ 2) and finally, indicate some prospects for commitment that deserve priority (§ 3).

Unigenito o primogenito? Sulle radici cristologiche della fraternità

Alberto Piola

Sommario

Il NT attribuisce a Cristo i titoli di «unigenito» e di «primogenito» tra molti fratelli. Come può un unigenito essere anche primogenito? La cristologia di Eb 2,9-18 fonda il nuovo sacerdozio di Cristo sulla sua fraternità con gli uomini, che egli non si vergogna di chiamare fratelli (cf. Eb 2,11). Attraverso l'esame di alcuni testi dei Padri, si evidenzia come il passaggio da unigenito a primogenito avvenga grazie all'incarnazione e alla scelta di Cristo di assumere la fraternità con gli uomini. Pare quindi necessaria una fondazione cristologica della fraternità universale di tutti gli uomini, mentre il solo appello a Dio Padre di tutti perché loro creatore risulta incompleto per spiegare in senso cristiano che tutti gli uomini sono fratelli tra di loro.

Summary – Only-begotten or firstborn? About the Christological roots of fraternity

The NT attributes to Christ the titles of the «only Son» and the «firstborn» among many brothers. How can an only-begotten son also be a firstborn?

The Christology of Heb 2:9-18 bases the new priesthood of Christ on his brotherhood with men, whom he is not ashamed to call brothers (cf. Heb 2:11). Through the examination of some texts of the Fathers, it is evident that the passage from the only-begotten to the first-born takes place thanks to the incarnation and to Christ's choice to assume fraternity with men. A Christological foundation of the universal brotherhood of all men therefore seems necessary, while the only appeal to God the Father of all because he is their creator, is incomplete to explain why all the people are brothers among themselves according to the Christian perspective.

Tra fiducia umana e fede in Gesù

Flavio Campagnoli

Sommario

A partire da un breve testo di C. Theobald, l'articolo fa emergere, nella prima parte, il tema di fondo che lo caratterizza, quello del rapporto tra fiducia umana e fede cristiana. Nella seconda il tema è collocato in un più ampio orizzonte e sono evidenziate alcune posizioni, suddivise in tre paradigmi: quello di sostanziale continuità tra fiducia antropologica e fede in Gesù, quello dell'eccedenza della seconda sulla prima e quello della necessità della conversione della prima alla luce della seconda, valorizzando l'idea di «fede che salva» proposta da P. Sequeri. Nella terza parte si suggerisce l'adozione di quest'ultimo paradigma, come criterio orientativo dell'agire pastorale, dopo aver tratteggiato la situazione della Chiesa in Italia in riferimento al compito dell'evangelizzazione.

Summary – Between human trust and faith in Jesus

Starting from a short text by C. Theobald, the article highlights, in the first part, the underlying theme that characterizes it, the one of the relationship between human trust and Christian faith. In the second, the theme is placed in a broader horizon and some positions are highlighted, divided into three paradigms: the one of substantial continuity between anthropological trust and faith in Jesus, the one of the supremacy of the second over the first and the one of the need for the conversion of the first in the light of the second, enhancing the idea of «saving faith» proposed by P. Sequeri. In the third part, the adoption of the latter paradigm is suggested, as a guiding criterion for pastoral action, after having outlined the situation of the Church in Italy with reference to the task of evangelization.

Il Cristo di Bobin

Maria Nisii

Sommario

Christian Bobin, scrittore francese di testi poetico-narrativi, in cui sono condensati la sua ricerca esistenziale e spirituale, sembra raccogliere la proposta di teologia letteraria del domenicano Jean-Pierre Jossua, di una teologia ancorata all'esperienza e rinvigorita dalla forza espressiva del linguaggio letterario.

Summary – The Christ according to Bobin

Christian Bobin, French writer of poetical and narrative texts where are condensed his existential and spiritual research, seems to assume the proposal of literary theology of Jean-Pierre Jossua focused on a theology based on experience and strenghten by the expressive means of literary language.

Nella misericordia il rinnovamento della teologia morale

Paolo Mirabella

Sommario

Momento sorgivo della riflessione raccolta in questo contributo è la rivisitazione della misericordia di Dio, colta nel suo significato evangelico più ampio. Non solo quindi come disposizione verso il peccatore ma come atteggiamento di fondo di Dio verso l'uomo, qualunque sia la causa della sua indigenza e fragilità.

L'assioma biblico del «misericordia Io voglio e non sacrificio» costringe a riesaminare una delle categorie fondamentali della teologia morale: quella della legge. Ricomprenderla all'insegna della misericordia di Dio inserisce la sua oggettività normativa entro lo spazio biografico personale del discepolo.

Di qui non poche conseguenze in riferimento all'esigenza di rinnovamento cui è obbligata la riflessione teologico-morale nella misura in cui intenda essere fedele all'attualità del vangelo in ogni tempo e in ogni luogo.

Summary – The renewal of moral theology stems from mercy

The reflection collected in this contribution springs from revisiting God's mercy interpreted in the wider spiritual meaning of the Gospel. It is thus presented not just as a disposition towards the sinner, but also as the basic attitude of God towards man, whatever the cause of his poverty and fragility.

The biblical axiom of « I want mercy, not sacrifice » forces us to re-examine one of the fundamental categories of moral theology: that of the law.

Better understanding the Law under the banner of God's mercy inserts its normative objectivity into the personal biographical space of the disciple.

Hence, not a few consequences in reference to the need for renewal, to which moral theological reflection is obliged, in so far as it intends to be faithful to the actuality of the Gospel in every time and in every place.

Dall'emergenza sanitaria al cammino sinodale: una Chiesa sinfonica che nasce dall'ascolto

Fabrizio Casazza

Sommario

Dopo aver constatato che la pandemia, nonostante i comuni auspici, non ha generalmente indotto una nuova fioritura spirituale, il testo vede nel cammino sinodale in corso, fondato sull'ascolto sincero, un'opportunità di crescita umana e spirituale. Se il discernimento finale che conduce alla scelta spetta ai pastori, il processo di costruzione della decisione deve coinvolgere tutti. Per evitare una deriva manageriale occorre non perdere di vista la dimensione familiare della fede, custodita da una comunità che, pur riconoscendosi minoranza creativa, cura in modo speciale il suo modo di comunicare e trasmettere la buona notizia. Si tratta non semplicemente di trovare una nuova tattica per rilanciare la Chiesa ma di vivere pienamente la fede, offrendo una testimonianza convinta e convincente che trasforma la storia.

Summary – From the sanitary emergency to the synodal journey: A symphonic Church born from listening

After noting that the pandemic, despite the common wishes, has not generally induced a new spiritual flowering, the text sees in the synodal journey underway, based on sincere listening, an opportunity for human and spiritual growth. If the final discernment that leads to the choice belongs to the Pastors, the process of making the decision must involve everyone. To avoid a managerial drift, it is necessary not to lose sight of the family dimension of faith, guarded by a community which, while recognizing itself as a creative minority, takes special care of its way of communicating and transmitting the good news. It is not simply a question of finding a new tactic to relaunch the Church but of living the faith fully by offering a convinced and convincing witness that transforms history.

I disagi della civiltà e nuove prospettive di senso. Per un'etica della relazione

Oreste Aime

Sommario

La nozione di *disagio della civiltà* (S. Freud) nasce alla fine della *Belle Époque* e contraddistingue larga parte del Novecento. La crisi della nozione di progresso impone, in momenti e in modi diversi, la ricerca di *nuove prospettive di senso*. Entro questa duplice prospettiva si colloca l'elaborazione di un'etica della relazione (gli atti e i processi della relazione, il riconoscimento, la cura, la gestione dei conflitti).

Summary – The discontents of civilization and new perspectives of sense.

For a relationship ethics

The concept Civilization and Its Discontents (S. Freud) arises at the end of Belle Époque period and marks a great part of the 1900s. The crisis of the concept of progress forces, in different times and ways, the research

of new perspectives of sense. In this dual perspective stands the development of a relationship ethics (acts and process of relationship, recognition, care, conflict management).

Le nuove sfide dell'etica islamica. Temi, fronti, confronti

Ignazio De Francesco

Sommario

Scorrendo l'enorme mole di letteratura prodotta negli ultimi vent'anni, tanto in arabo che nelle lingue occidentali, è palpabile la portata della sfida percepita oggi nell'islam: come riformulare l'etica di un sistema religioso che ne fa una componente essenziale accanto al dogma e al culto e resistere così alla sua marginalizzazione? L'articolo offre dapprima un sintetico inventario di alcuni grandi filoni tematici: le fonti dell'etica, la ridefinizione delle buone virtù, la questione femminile e la morale sessuale.

Si sofferma poi su due argomenti particolarmente sensibili: l'etica economica e quella biomedicale. Chiude con alcune considerazioni sul versante comparativo e del dialogo interreligioso.

Summary –The Islamic Ethics confronted with new challenges. Issues, positions and debates

Scrolling through the enormous amount of literature produced in the last twenty years, both in Arabic and in Western languages, the extent of the challenge perceived today in Islam is palpable: how to reformulate the ethics of a religious system that makes it an essential component alongside to dogma and worship, and thus resist its marginalization? The article first offers a concise inventory of some major thematic strands: the sources of ethics, the redefinition of good virtues, the feminine question and sexual morality. It then focuses on two particularly sensitive topics: economic and biomedical ethics. The article ends with some considerations on the comparative and interreligious dialogue side.

Un osservatore musulmano al concilio Vaticano II?

Patrice Mahieu

Sommario

Mentre il concilio Vaticano II era in piena preparazione, i suoi documenti preparatori alludono appena ai rapporti tra la Chiesa cattolica romana e islam. È solo con la redazione della bozza di proposta sull'ecumenismo, la quale inizialmente includeva un solo capitolo sulle religioni non cristiane, e in particolare sugli ebrei, che è apparso il tema dell'islam. In tale contesto sono state avanzate proposte per invitare un osservatore musulmano al concilio. Anche se queste iniziative non hanno avuto seguito, testimoniano il nuovo clima che si stava instaurando all'epoca tra la Chiesa cattolica e l'islam.

Summary – A Muslim observer to the Second Vatican Council?

While the Second Vatican Council was in full preparation, its preparatory documents hardly alluded to relations between the Roman Catholic Church and Islam. It was not until the editing of the draft proposal on Ecumenism, which initially included a chapter on non-Christian religions, and in particular on the Jews, that the theme of Islam appeared. In this context, proposals were made to invite a Muslim observer to the Council.

Even though these initiatives were not followed up, they bear witness to the new climate which was being established at the time between the Catholic Church and Islam.

The Influence of Protestant Missionaries on Modern Chinese Intellectuals

Li Anze

Sommario - L'influenza dei missionari protestanti sugli intellettuali cinesi moderni

Nel moderno movimento missionario cristiano in Cina, i missionari, nel corso della loro azione evangelizzatrice, hanno diffuso il pensiero e la moderna scienza occidentale. Le attività dei missionari diffusero nuove conoscenze e ispirarono nuove idee, esercitando un impatto importante sulla trasformazione ideologica e il rinnovamento culturale della comunità intellettuale cinese, divenendo così il punto di svolta della cultura sociale tradizionale cinese. Come conseguenza sia del retroterra culturale specifico degli scambi culturali moderni tra la Cina e l'Occidente sia di altri fattori, l'influenza dei moderni movimenti missionari è stata molto complessa.

Essa recò con sé la natura avanzata e progressista della moderna cultura capitalista, insieme all'egemonia culturale tipica della mentalità coloniale occidentale di quel periodo storico. Ne risulta una combinazione di effetti positivi e negativi. In un certo senso, lo schema di modernizzazione promosso dai missionari attraverso l'occidentalizzazione e la cristianizzazione ebbe forti limiti storici.

Summary

In the modern Christian missionary movement in China, the missionaries spread some Western modern science and ideology in the process of missionary work. The activities of the missionaries practically played the role of spreading new knowledge and inspiring new ideas. They exerted a substantial impact on the ideological transformation and innovation of the Chinese intellectual community and even the modern turning point of Chinese traditional social culture. Due to the special historical background of modern Chinese and Western cultural exchanges and other multiple factors, the influence of modern missionary movements was very complicated. It had the advanced nature and progressiveness of the spirit of «modernity» of modern capitalist culture, and it had the unique cultural conquest and hegemonic mentality of Western colonialism in this historical period. Its positive and negative effects can be combined. To put it in a way, the modernization scheme advocated by the missionaries with the theme and essence of Westernization and Christianization had great historical limitations.